



# Gazzetta Ufficiale

DEL REGNO D'ITALIA

Anno 1921

Roma - Venerdì 18 febbraio

Numero 41

Si pubblica in Roma tutti i giorni non festivi

## Abbonamenti

In Roma, presso l'Amministrazione: anno L. 40; semestre L. 24; trimestre L. 16  
» a domicilio ed in tutto il Regno: » 45; » 26; » 18  
All' Estero (Paesi dell' Unione postale): » 60; » 30; » 30  
Gli abbonamenti si prendono presso l'Amministrazione e gli Uffici postali e decorrono dal 1° d'ogni mese.

Un numero separato di 16 pagine o meno, in Roma: cent. 20 — nel Regno cent. 25 — arretrato in Roma, cent. 35 — nel Regno cent. 45 — all' Estero cent. 60  
Se il giornale si compone d'oltre 16 pagine, il prezzo aumenta proporzionalmente.

All'importo di ciascun vaglia postale ordinario e telegrafico, si aggiunga sempre la tassa di bollo di centesimi cinque o dieci prescritta dall' art. 48, lettera a) della tariffa (allegata A) del testo unico approvato con decreto-legge Luogotenenziale, n. 175, del 1918, e dal successivo decreto-legge Luogotenenziale n. 1194.

## Inserzioni

Annunzi giudiziari . . . . . L. 0,40 } per ogni linea di colonna e  
Altri avvisi . . . . . 0,50 } spazio di linea.  
Dirigere le richieste per le inserzioni esclusivamente alla  
Amministrazione della Gazzetta presso il Ministero dell'Interno.  
Per le modalità delle inserzioni vedansi le avvertenze in testa al  
Foglio degli annunzi.

## PARTE I - Leggi e Decreti

**SOMMARIO** - LEGGE 10 febbraio 1921, n. 90, che apporta maggiori assegnazioni su taluni capitoli dello stato di previsione della spesa del Ministero dei lavori pubblici per l'esercizio finanziario 1920-1921 — LEGGE 10 febbraio 1921, n. 91, che approva maggiori assegnazioni e una diminuzione di stanziamento su taluni capitoli dello stato di previsione della spesa del Ministero per le terre liberate, per l'esercizio finanziario 1920-1921 — LEGGE 10 febbraio 1921, n. 92, che approva maggiori assegnazioni e diminuzioni di stanziamento su taluni capitoli dello stato di previsione della spesa del Ministero dei lavori pubblici per l'esercizio finanziario 1920-1921 — REGIO DECRETO LEGGE 23 gennaio 1921, n. 101, che modifica la tabella allegata al R. decreto-legge 2 maggio 1920, n. 553, relativa ai gradi ed agli stipendi del personale del catasto e dei servizi tecnici di finanza, stabilendo norme per il conferimento dei posti d'ingegnere capo, ingegnere principale e geometra principale — REGIO DECRETO 3 febbraio 1921, n. 99, che aggiunge un posto nella tabella di ripartizione degli uscieri capi, allegato al R. decreto 25 marzo 1920, n. 747, assegnandolo alla procura generale presso la Corte d'appello di Napoli — REGIO DECRETO-LEGGE 6 febbraio 1921, n. 109, che sostituisce con l'indennità professionale quella per i servizi speciali, stabilita per il Corpo sanitario militare dalla tabella R, annessa al R. decreto 2 novembre 1919, n. 2079.

Il numero 90 della raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti del Regno contiene la seguente legge:

VITTORIO EMANUELE III

per grazia di Dio e per volontà della Nazione  
RE D'ITALIA

Il Senato e la Camera dei deputati hanno approvato;  
Noi abbiamo sanzionato e promulghiamo quanto segue:

### Articolo unico.

Nello stato di previsione della spesa del Ministero dei lavori pubblici, per l'esercizio finanziario 1920-1921, gli stanziamenti dei sottoindicati capitoli sono aumentati della somma per ciascuno indicata:

Cap. n. 22. Acquisto di libretti e scontrini ferroviari (Spesa d'ordine) . . . . .	1,300 —
Cap. n. 30. Salario ai capi cantonieri e cantonieri delle strade nazionali - Indennità di per-correnza e di malaria (Spese fisse) . . . . .	1,250,000 —
Cap. n. 70. Spese d'ufficio - Indennità fissa al presidente di cui alla tabella A annessa alla legge 5 maggio 1907, n. 257 (Spese fisse) . . . . .	14,350 —
Cap. n. 71. Fitto di locali (Spese fisse) . . . . .	2,300 —
Cap. n. 72. Provviste, riparazioni e manutenzione mobili e locali . . . . .	5,700 —

Cap. n. 73. Spese casuali per il Magistrato alle acque . . . . .	7,000 —
Cap. n. 74. Manutenzione delle vie navigabili di 1 <sup>a</sup> e 2 <sup>a</sup> classe nelle provincie venete e di Mantova ed illuminazione delle aree dei porti lacuali compresi nelle vie navigabili . . . . .	1,500,000 —
Cap. n. 75. Manutenzione e riparazione delle opere idrauliche di 1 <sup>a</sup> e 2 <sup>a</sup> categoria nelle provincie venete e di Mantova . . . . .	500,000 —
Cap. n. 80. Servizi idrografici e mareografici nelle provincie venete e di Mantova . . . . .	16,000 —
Cap. n. 82. Manutenzione e riparazione dei porti nelle provincie venete . . . . .	2,000,000 —
Cap. n. 83. Escavazione dei porti nelle provincie venete . . . . .	2,000,000 —
Totale delle maggiori assegnazioni . . . . .	7,290,650 —

Ordiniamo che la presente, munita del sigillo dello Stato, sia inserita nella raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti del Regno d'Italia, mandando a chiunque spetti di osservarla e di farla osservare come legge dello Stato.

Data a Roma, addì 10 febbraio 1921.

VITTORIO EMANUELE

FACTA.

Visto, il guardasigilli: FERRA.

*Il numero 91 della raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti del Regno contiene la seguente legge:*

### VITTORIO EMANUELE III

per grazia di Dio e per volontà della Nazione

RE D'ITALIA

Il Senato e la Camera dei deputati hanno approvato;  
Noi abbiamo sanzionato e promulghiamo quanto segue:

#### Articolo unico.

Sono approvate le maggiori assegnazioni per complessive L. 123.070.500, e una diminuzione di stanziamento per L. 5.000.000 nei capitoli dello stato di previsione della spesa del Ministero per le terre liberate, per l'esercizio finanziario 1920-1921, indicati nella tabella annessa alla presente legge.

Ordiniamo che la presente, munita del sigillo dello Stato, sia inserita nella raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti del Regno d'Italia, mandando a chiunque spetti di osservarla e di farla osservare come legge dello Stato.

Data a Roma, addì 10 febbraio 1921.

VITTORIO EMANUELE.

FACTA.

Visto, Il guardasigilli: FERRA.

TABELLA delle maggiori assegnazioni e delle diminuzioni di stanziamento nello stato di previsione della spesa del Ministero per le terre liberate dal nemico per l'esercizio finanziario 1920-1921

#### Maggiori assegnazioni.

Cap. n. 4. Assegni agli addetti ai Gabinetti . . . . .	38,000 —
Cap. n. 5. Indennità per spese di viaggio e di soggiorno . . . . .	72,500 —
Cap. n. 7-bis. Compensi al personale addetto agli uffici provinciali ed alle Commissioni per lavori straordinari relativi all'accertamento ed alla liquidazione dei danni di guerra, e compensi ai funzionari di altre Amministrazioni eventualmente incaricati di compiti inerenti al servizio medesimo. . . . .	1,000,000 —
Cap. n. 8 (modificata la denominazione). Sussidi agli impiegati ed al personale di servizio della Amministrazione centrale e provinciale. . . . .	200,000 —
Cap. n. 9. Spese varie di ufficio per l'Amministrazione centrale e provinciale. . . . .	175,000 —
Cap. n. 11. Spese casuali . . . . .	85,000 —
Cap. n. 12 (modificata la denominazione). Spese per l'impianto ed il funzionamento delle Commissioni, dei reparti speciali presso le Intendenze di finanza, presso gli uffici tecnici di finanza, presso le agenzie delle imposte e presso gli uffici del registro, incaricati dell'accertamento e delle liquidazioni dei danni di guerra e per tutte le altre operazioni inerenti a tale servizio (art. 28, testo unico approvato col decreto Luogotenenziale 27 marzo 1919, n. 426; art. 1 del R. decreto 24 luglio 1919, n. 1425, e R. decreto 18 aprile 1920, n. 580) . . . . .	2,000,000 —
Cap. n. 13 (modificata la denominazione). Spese per somministrazioni in natura a privati e ad enti pubblici danneggiati per fatto di guerra	

e spese per eventuale trasporto o collocamento degli oggetti somministrati (articoli 6 e 28, comma ultimo del testo unico approvato col decreto Luogotenenziale 27 marzo 1919, n. 426) . . . . .

Cap. n. 14. Spese per il personale ed il funzionamento del Commissariato in Treviso e dei comitati provinciali (decreto Luogotenenziale 13 marzo 1919, n. 412, ed 8 giugno 1919, n. 925, e R. decreto 18 aprile 1920, n. 523) . . . . .	19,000,000 —
Cap. n. 15. Spese per la esecuzione di lavori per la ricostruzione dei beni di uso pubblico e patrimoniale delle provincie, dei Comuni e delle istituzioni pubbliche di beneficenza, nonché di lavori per le ricostruzioni e riparazioni delle opere di interesse culturale (parrocchie) (articoli 1 e 8, lettera d) del decreto Luogotenenziale 8 giugno 1919, numero 925, e R. decreto 6 ottobre 1919, numero 2094) . . . . .	75,000,000 —
Cap. n. 17. Spese per l'impianto ed il funzionamento dei magazzini (articoli 1 e 2, lettera a) e b), e 9, del decreto Luogotenenziale 8 giugno 1919, n. 925) . . . . .	3,000,000 —
Cap. n. 18. Spese per l'assistenza morale e materiale dei cittadini delle terre liberate e contributi ad enti pubblici e privati per lo stesso scopo. . . . .	10,000,000 —
Cap. n. 22. (aggiunto). Spese per la esecuzione dei piani regolatori degli abitati, in tutto o per la maggior parte, distrutti (articoli 3 e 8, lettera c) del decreto Luogotenenziale 8 giugno 1919, n. 925) . . . . .	10,000,000 —
Cap. n. 25. (aggiunto). Contributi e spese per dare incremento all'agricoltura, alle industrie ed al commercio, per incoraggiare istituzioni di credito popolare e cooperative di consumo e di lavoro. . . . .	2,500,000 —
Totale delle maggiori assegnazioni . . . + 123,700,500 —	

#### Diminuzione di stanziamento.

Cap. n. 19. Sussidi continuativi e straordinari - Fitti e riparazioni di locali ad uso di alloggio e di magazzino ed altre spese per assistere i profughi di guerra . . . . .	5,000,000 —
---	-------------

Visto, d'ordine di Sua Maestà il Re:

Il ministro del tesoro

FACTA.

*Il numero 92 della raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti del Regno contiene la seguente legge:*

### VITTORIO EMANUELE III

per grazia di Dio e per volontà della Nazione

RE D'ITALIA

Il Senato e la Camera dei deputati hanno approvato  
Noi abbiamo sanzionato e promulghiamo quanto segue:

#### Articolo unico.

Sono approvate le maggiori assegnazioni di lire 56.541.150, in conto competenza e le variazioni com

pensative di L. 3.260.000 in conto residui, ai capitoli dello stato di previsione della spesa del Ministero dei lavori pubblici per l'esercizio finanziario 1920-21, indicati nella tabella annessa alla presente legge.

Ordiniamo che la presente, munita del sigillo dello Stato, sia inserita nella raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti del Regno d'Italia, mandando a chiunque spetti di osservarla e di farla osservare come legge dello Stato.

Data a Roma, addì 10 febbraio 1921.

VITTORIO EMANUELE.

FACTA.

Visto, *Il guardasigilli*: FERA.

TABELLA di variazioni a taluni capitoli dello stato di previsione della spesa del Ministero dei lavori pubblici per l'esercizio finanziario 1920-21.

#### Maggiori assegnazioni in conto competenza.

Cap. n. 1. Amministrazione centrale - Personale di ruolo - Stipendi e indennità (Spese fisse) . . . . .	1,000,000 —
Cap. n. 3. Amministrazione centrale - Spese d'ufficio . . . . .	200,000 —
Cap. n. 4. Amministrazione centrale - Fitto di locali per uso d'ufficio (Spese fisse) . . . . .	20,000 —
Cap. n. 5. Amministrazione centrale - Manutenzione, riparazione ed adattamento di locali . . . . .	22,000 —
Cap. n. 6. Assegni e indennità di missione per gli addetti ai Gabinetti . . . . .	50,000 —
Cap. n. 7. Genio civile - Personale di ruolo - Stipendi e indennità di residenza in Roma (Spese fisse) . . . . .	500,000 —
Cap. n. 12. Genio civile - Spese d'ufficio (Spese fisse) . . . . .	120,000 —
Cap. n. 14. Genio civile - Fitto di locali per uso d'ufficio (Spese fisse) . . . . .	10,000 —
Cap. n. 16. Compensi per maggiori servizi prestati dal personale dell'Amministrazione centrale e del Genio civile . . . . .	100,000 —
Cap. n. 17. Sussidi al personale dell'Amministrazione centrale del Genio civile . . . . .	15,000 —
Cap. n. 18. Sussidi al personale già appartenente all'Amministrazione dei lavori pubblici ed alle relative famiglie . . . . .	20,000 —
Cap. n. 19. Indennità per incarichi e studi diversi a funzionari dello Stato non dipendenti dall'Amministrazione dei lavori pubblici . . . . .	300,000 —
Cap. n. 21. Spese di stampa e per la pubblicazione del Bollettino ufficiale del Ministero . . . . .	77,600 —
Cap. n. 24. Spese casuali . . . . .	10,000 —
Cap. n. 28. Manutenzione di ponti e strade nazionali; sgombrò di nevi, di materie franate o trasportate dalle piene, lavori per impedire interruzioni di transito e per riparare e garantire da danni le opere predette - Indennità ai Comuni per il mantenimento delle traverse in base all'art. 41 della legge 20 marzo 1865, n. 2249, allegato F . . . . .	7,000,000 —
Cap. n. 33. Lavori eventuali in conseguenza di contravvenzioni alla polizia delle strade . . . . .	15,000 —
Cap. n. 34. Manutenzione delle vie navigabili di 1 <sup>a</sup> e 2 <sup>a</sup> classe ed illuminazione delle aree dei porti lacuali compresi nelle vie navigabili . . . . .	1,000,000 —
Cap. n. 38. Assegni e indennità di residenza in	

Roma al personale idraulico subalterno addetto al servizio delle vie navigabili e delle opere idrauliche di 1 <sup>a</sup> e 2 <sup>a</sup> categoria (Spese fisse) . . . . .	150,000 —
Cap. n. 39. Competenza al personale idraulico subalterno per i servizi non meglio indicati nel regolamento sulla tutela delle opere idrauliche di 1 <sup>a</sup> e 2 <sup>a</sup> categoria . . . . .	170,000 —
Cap. n. 40. Competenze al personale idraulico subalterno per la sorveglianza dei lavori di manutenzione delle vie navigabili . . . . .	15,000 —
Cap. n. 41. Competenze al personale idraulico subalterno per la sorveglianza dei lavori di manutenzione e di riparazione delle opere idrauliche di 1 <sup>a</sup> e 2 <sup>a</sup> categoria . . . . .	70,000 —
Cap. n. 43. Indennità da corrispondersi ai membri effettivi ed aggregati del Consiglio superiore delle acque e del Comitato permanente ai sensi dell'art. 44 del R. decreto 9 ottobre 1919, n. 2161, e art. 60 del regolamento tecnico amministrativo 24 gennaio 1917, n. 85, sulle concessioni di acque pubbliche . . . . .	20,000 —
Cap. n. 44. Spese per il servizio di piena o spese casuali per servizio delle vie navigabili e delle opere idrauliche di 1 <sup>a</sup> e 2 <sup>a</sup> categoria e di altre categorie per la parte a quelle attinente . . . . .	400,000 —
Cap. n. 48. Personale addetto alla custodia, alla sorveglianza della manutenzione delle bonifiche - Stipendi e indennità di residenza in Roma (Spese fisse) . . . . .	15,000 —
Cap. n. 57. Pigion per servizio dei porti (Spese fisse) . . . . .	1,000 —
Cap. n. 63. Stipendio del presidente del Magistrato alle acque (Spese fisse) . . . . .	2,400 —
Cap. n. 70. Spese d'ufficio - Indennità fissa al presidente di cui alla tabella 4, annessa alla legge 5 maggio 1907, n. 257 (Spese fisse) . . . . .	850 —
Cap. n. 77. Competenze al personale idraulico subalterno nelle provincie venete e di Mantova per i servizi normali indicati nel regolamento sulla tutela delle opere idrauliche di 1 <sup>a</sup> e 2 <sup>a</sup> categoria . . . . .	170,000 —
Cap. n. 78. Competenze al personale idraulico subalterno per la sorveglianza dei lavori di manutenzione delle vie navigabili nelle provincie venete e di Mantova . . . . .	20,000 —
Cap. n. 79. Competenze al personale idraulico subalterno per la sorveglianza dei lavori di manutenzione e di riparazione delle opere idrauliche di 1 <sup>a</sup> e 2 <sup>a</sup> categoria nelle provincie venete e di Mantova . . . . .	45,000 —
Cap. n. 86. Amministrazione centrale - Personale aggiunto - Stipendi e indennità di residenza in Roma (Spese fisse) . . . . .	1,500,000 —
Cap. n. 88. Amministrazione centrale - Personale del ruolo di vigilanza - Indennità fissa mensili, trasferte e competenze per la sorveglianza sulla costruzione di ferrovie concesse all'industria privata e di tramvie . . . . .	25,000 —
Cap. n. 91. Genio civile - Personale aggiunto addetto al servizio generale - Stipendi e indennità di residenza in Roma (Spese fisse) . . . . .	500,000 —
Cap. n. 93. Genio civile - Personale provvisorio, straordinario ed avventizio - Indennità di trasferta e competenze . . . . .	600,000 —
Cap. n. 94. Indennità fisse mensili, trasferte e com-	

	patenze al personale dipendente dal genio civile, giusta l'art. 19 del testo unico di legge 23 settembre 1906, n. 522, addetto ai lavori straordinari . . . . .	600,000 —		(art. 2); 30 giugno 1909, n. 407 (art. 1, lettera f); 13 luglio 1910, n. 468 (art. 51 e tabella A, lett. a, n. 7); 22 dicembre 1910, n. 919 (art. 1, comma 4); 13 aprile 1911, n. 311 (art. 1); 29 giugno 1912, n. 712 (art. 1, lett. a); 20 marzo 1913, n. 215 (articolo 3, lett. d); 8 aprile 1915, n. 477, e art. 1 del decreto Luogotenenziale 7 febbraio 1919, n. 150 (Spesa ripartita) . . . . .	4,050,000 —
Cap. n. 102 bis	(di nuova istituzione). Spese e compensi per gli studi della Commissione istituita con decreto Ministeriale 27 gennaio 1920 per la revisione della rete stradale nazionale e per la riforma delle norme vigenti in materia stradale . . . . .	10 000 —	Cap. n. 124	Fondo di riserva per provvedere alle spese indicate nell'art. 65 del testo unico dalla legge 22 marzo 1900, n. 195, e ad altre spese necessarie per le opere di bonifica in base al disposto della legge stessa e di quella 5 aprile 1908, n. 126, e 30 giugno 1909, n. 407, art. 1 del decreto Luogotenenziale 7 febbraio 1919, n. 150, e art. 5 della legge 23 settembre 1920, n. 1313 (Spesa ripartita) . . . . .	20,000,000 —
Cap. n. 104	Costruzione o ricostruzione di strade comunali rotabili o mulattiere per allacciare alla esistente rete stradale i Comuni attualmente isolati in tutte le Province del Regno, eccettuate quelle di Basilicata e delle Calabrie e quelle di accesso alle stazioni ferroviarie contemplate dalla legge 8 luglio 1903, n. 312, e dal decreto-legge 19 agosto 1915, n. 1371, e costruzione o ricostruzione di strade comunali rotabili o mulattiere dirette ad allacciare alla esistente rete stradale le frazioni attualmente isolate dei Comuni delle Province meridionali continentali e delle isole, eccettuate le province di Basilicata e Calabria e l'isola di Sardegna (articoli 53 e 54 della legge 15 luglio 1906, n. 383, e articoli 2 e 3 del decreto Luogotenenziale 4 ottobre 1917, n. 1679, modificato dal decreto Luogotenenziale 30 giugno 1918, n. 1019 e dal decreto Reale 22 novembre 1919, n. 2464 (Spesa ripartita) . . . . .	2,000,000 —	Cap. n. 131	Anticipazioni di spese per provvedimenti d'ufficio a norma degli articoli 184, 202 e 257 del testo unico di legge, approvato con R. decreto 9 maggio 1912, n. 1447. . . . .	3,000,000 —
Cap. n. 109	(denominazione variata). Sistemazione idraulico-forestale nei bacini montani dei corsi d'acqua nelle varie provincie del Regno, comprese quelle meridionali, e nelle isole (art. 6, comma a, e art. 9 della legge 22 dicembre 1910, n. 919, e lettera a, n. 2, della tabella C, annessa alla legge medesima, e decreto Luogotenenziale 4 ottobre 1917, n. 1679, modificato con decreto Luogotenenziale 30 giugno 1918, n. 1019 e con decreto Reale 22 novembre 1919, n. 2464). (Spesa ripartita) . . . . .	2,000,000 —	Cap. n. 171	Opere di bonificazione nelle provincie venete e di Mantova in dipendenza del testo unico di legge sulle bonificazioni 22 marzo 1900, n. 195, e delle leggi 7 luglio 1902, n. 333, 6 giugno 1907, n. 300 (art. 1, lett. g); 30 giugno 1909, n. 407 (art. 1, lettera f), e 8 aprile 1915, n. 477 (Spesa ripartita) . . . . .	7,267,030 —
Cap. n. 118	Sovvenzioni governative per agevolare la costruzione di impianti idro-elettrici (decreto Reale 2 ottobre 1919, n. 1995). . . . .	1,000,000 —	Cap. n. 179	Lavori di riparazione di strade nazionali resisi necessari in conseguenza di alluvioni, piene e frane e opere di difesa delle strade stesse contro le corrosioni dei fiumi o dei torrenti (leggi 7 luglio 1901, n. 341; 3 luglio 1902, n. 298; 8 luglio 1903, n. 311; 7, luglio 1904, n. 313; 29 dicembre 1904, n. 674; 29 dicembre 1907, n. 810 (art. 1, lett. d); 24 dicembre 1908, n. 747 (art. 1); 13 aprile 1911, n. 311 (art. 15, lett. g); Regio decreto 21 dicembre 1911, n. 1471 (articolo 1, lett. a); leggi 4 aprile 1912, n. 297 (art. 4, lett. s) e 19 luglio 1914, n. 769 (art. 2, lett. e) e R. decreto 22 settembre 1914, n. 1026 (art. 3, lett. i) e decreti Luogotenenziali 27 giugno 1915, n. 1081; 4 ottobre 1917, n. 1679 e 7 febbraio 1919, n. 150. (Spesa ripartita) . . . . .	1,000,000 —
Cap. n. 119	(denominazione variata). Sovvenzioni per la costruzione di serbatoi o laghi artificiali o di altre opere regolanti il deflusso delle acque pubbliche (art. 50 e seguenti del R. decreto 9 ottobre 1919, n. 2161) . . . . .	400,000 —	Cap. n. 225	(aggiunto). Spese di manutenzione e generali relative al palazzo degli uffici governativi in Potenza (decreto-legge luogotenenziale 13 gennaio 1918, n. 76) . . . . .	100,000 —
Cap. n. 121-ter	(di nuova istituzione). Sovvenzioni per la costruzione o trasformazione ed esercizio di impianti con impiego di combustibili fossili nazionali per la produzione e distribuzione di energia meccanica od idroelettrica (decreto Luogotenenziale 23 marzo 1919, n. 454, e R. decreto 2 maggio 1920, n. 597) . . . . .	1,000,000 —	Cap. n. 253	(aggiunto). Spese per provvedere a bisogni e ad opere urgenti nei comuni colpiti dal terremoto del 25 agosto 1909, nelle provincie di Siena e di Grosseto (art. 8 della legge 13 luglio 1910, n. 467) . . . . .	300 —
Cap. n. 122	Opere di bonificazione di 1 <sup>a</sup> categoria dipendenti dal testo unico di legge sulle bonificazioni 22 marzo 1900, n. 195, e dalle leggi 7 luglio 1902, n. 333; 6 giugno 1907, n. 300 (art. 1, lett. g); 5 aprile 1908, n. 126 (art. 1, lett. c); 24 dicembre 1908, n. 747			Totale maggiori assegnazioni . . . . .	50,541,150 —
				Variazioni in conto residui.	
				In diminuzione:	
			Cap. n. 195	Costruzioni di strade ferrate dipendenti dalle leggi 21 luglio 1911, nn. 846 e 848, 13 aprile 1911, n. 253; 19 luglio 1909, n. 518;	

12 luglio 1908, n. 441 e precedenti (tabella C annessa alla legge 4 aprile 1912, n. 297; dalla legge 26 giugno 1913, n. 784, art. 6, dal Regi decreti 1° novembre 1914, n. 1244 e 1° aprile 1915, n. 426, dal decreto Luogotenenziale 12 settembre 1915, n. 1503, e dal decreto Luogotenenziale 7 febbraio 1919, n. 150) (Spesa ripartita) . . . . .

3,260,000 —

In aumento:

Cap. n. 196. Compensi per maggiori servizi prestati dal personale dell'Amministrazione centrale e del genio civile nell'interesse delle costruzioni ferroviarie . . . . .

200,000 —

Cap. n. 197. Sussidi al personale governativo delle costruzioni ferroviarie licenziato . . . . .

60,000 —

Cap. n. 198. Spese per studi, progetti, direzione e sorveglianza delle nuove costruzioni ferroviarie . . . . .

3,000,000 —

3,260,000 —

Visto, d'ordine di Sua Maestà il Re:  
Il ministro del tesoro  
FACTA.

*Il numero 101 della raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti del Regno contiene il seguente decreto:*

**VITTORIO EMANUELE III**  
per grazia di Dio e per volontà della Nazione  
RE D'ITALIA

Visti i RR. decreti 23 ottobre 1919, n. 1971, 27 novembre 1919, n. 2231, e 2 maggio 1920, n. 553;

Sentito il Consiglio dei ministri;

Su proposta del Nostro ministro segretario di Stato per le finanze, di concerto col ministro del tesoro;

Abbiamo decretato e decretiamo:

**Art. 1.**

Nella prima categoria del personale del catasto e dei servizi tecnici di finanza è aggiunto il grado di ingegnere principale, intermedio fra quello di ingegnere e di ingegnere capo, col numero di posti, lo stipendio iniziale e gli aumenti periodici indicati nella tabella allegata al presente decreto e vista, d'ordine Nostro, dal ministro delle finanze.

La tabella predetta sostituisce l'altra approvata col R. decreto-legge 2 maggio 1920, n. 553, per quanto riflette i gradi di ingegnere capo e di geometra principale, e fissa il numero dei posti assegnati a ciascuno di essi. Per rimanenti gradi nessuna modificazione è portata agli stipendi iniziali ed agli aumenti periodici stabiliti col Regio decreto-legge 2 maggio 1920, n. 553, salva l'applicazione dell'art. 5 del R. decreto-legge 7 giugno 1920, n. 739, agli impiegati appartenenti alla 3ª od alla 4ª categoria.

Nel personale del catasto e dei servizi tecnici di finanza sono soppressi: 144 posti di ingegnere, 385 di geometra, 424 di aiutante, disegnatore o computista e 35 di usciere; e sono aggiunti 424 posti di aiutante, disegnatore o computista principale, ferma restando la applicazione dell'art. 8 del R. decreto-legge 7 giugno 1920, n. 739, e 35 posti di usciere capo.

Le disposizioni del presente articolo avranno effetto dal 1° luglio 1920, per quanto riflette l'assegnazione dello stipendio di fatto, e dal 1° dicembre 1919 per quanto si riferisce allo stipendio di diritto ed all'assegnazione dei successivi aumenti periodici dello stipendio.

**Art. 2.**

Le promozioni al grado di ingegnere capo sono conferite a scelta per merito fra gli ingegneri principali che abbiano compiuti, all'atto della vacanza del posto non meno di 5 anni di effettivo servizio nel grado. Le designazioni per tali promozioni sono fatte dal Consiglio di amministrazione.

Le promozioni al grado di ingegnere principale sono conferite agli ingegneri esclusivamente mediante concorsi per esame. Sono ammessi al concorso gli ingegneri, i quali, alla data del decreto che lo bandisce, abbiano compiuto almeno sei anni di effettivo servizio nel grado e che, a giudizio del Consiglio di amministrazione, abbiano dimostrato idoneità, diligenza e buona condotta.

La Commissione giudicatrice del concorso per esame al posto di ingegnere principale è composta nel modo indicato nel concorso al posto di ingegnere capo nell'art. 7 del R. decreto-legge 2 maggio 1920, n. 553. Per il concorso al posto di ingegnere principale si applicano le norme degli articoli 5, 6, 7, 8 e 17 del predetto R. decreto 2 maggio 1920, n. 553.

**Art. 3.**

L'anzianità di servizio necessaria per l'ammissione al concorso al grado di geometra principale, fissata in 12 anni con l'art. 3 del R. decreto-legge 2 maggio 1920, n. 553, è ridotta ad otto anni.

**Art. 4.**

Le disposizioni degli articoli 7 e 9 (1° comma) ed 11 delle « Disposizioni generali e transitorie » approvate con l'art. 1 del decreto Luogotenenziale 19 giugno 1919, n. 1068, concernente il ruolo tecnico e di servizi speciali per i monopoli industriali, sono estese al personale del catasto e dei servizi tecnici a datare dal 1° luglio 1920 agli effetti dello stipendio di fatto e della indennità di carica e dal 1° dicembre 1919 agli effetti dello stipendio di diritto e degli aumenti periodici.

All'atto del primo collocamento nei quadri di classificazione la disposizione dell'art. 7 delle su citate « Disposizioni generali e transitorie » approvate col decreto Luogotenenziale 19 giugno 1919, numero 1068, si applica con riferimento allo stipendio che l'impiegato avrebbe conseguito di diritto al 1° dicembre 1919 se fosse rimasto nel grado di cui è stato promosso all'attuale.

**Art. 5.**

I posti d'ingegnere capo vacanti al 1° dicembre 1919, o che si renderanno vacanti nei primi cinque anni dopo tale data, saranno conferiti, nei modi di cui all'art. 2 del presente decreto, agli ingegneri principali che abbiano complessivamente undici anni di effettivo servizio nei due gradi d'ingegnere principale e d'ingegnere all'atto della vacanza del posto.

**Art. 6.**

I posti di ingegnere principale e di geometra principale di nuova istituzione saranno per la prima volta conferiti, mediante scelta fatta dal Consiglio di amministrazione col criterio del merito comparativo, rispettivamente agli ingegneri ed ai geometri che al 1° dicembre 1919 avevano nel rispettivo grado l'anzianità richiesta per prender parte ai normali concorsi per esame al grado superiore.

I posti di ingegnere principale e di geometra principale che si renderanno vacanti nei primi tre anni, a datare dal 1° dicembre 1919, saranno conferiti mediante concorso per titoli a coloro che all'atto della pubblicazione del presente decreto abbiano rispettivamente il grado di ingegnere o di geometra, purché alla data del bando che indice il concorso abbiano nel rispettivo grado l'anzianità voluta per prender parte ai normali concorsi per esame al grado superiore e gli altri requisiti richiesti al tal uopo. I posti che si renderanno vacanti in seguito sono conferiti nei modi normali mediante concorso per esame.

Nei concorsi per titoli la Commissione è composta come nei concorsi per esame, e si seguono le norme di cui all'art. 33 del Regio decreto-legge 2 maggio 1920, n. 553.

**Art. 7.**

È abrogata qualsiasi disposizione contraria al presente decreto. Con decreto del ministro del tesoro saranno introdotte in bilancio le variazioni necessarie per l'attuazione del presente decreto, il quale sarà presentato al Parlamento per la sua conversione in legge.

Ordiniamo che il presente decreto, munito del sigillo dello Stato, sia inserito nella raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti del Regno d'Italia, mandando a chiunque spetti di osservarlo e di farlo osservare.

Dato a Roma, addì 23 gennaio 1921.

**VITTORIO EMANUELE.**

**GIOLITTI — MEDA — FACTA.**

*Visto, Il guardasigilli: FERRA.*

**Personale del catasto e dei servizi tecnici di finanza**

Aggiunte e sostituzioni che si introducono nella tabella approvata col R. decreto-legge 2 maggio 1920, n. 553:

Categoria e grado	Numero dei posti stabiliti per grado	Scala progres- siva degli sti- pendi annui individuali	Anni di servizio da compiersi nei rispettivi stipen- di per conseguire la promozione allo stipendio immediatamente superiore
<i>Categoria I.</i>			
Ingegneri capi . . .	82	10,500 11,500 12,500 12,800	5 5 5 —
Ingegneri principali .	144	8,600 9,400 10,200 11,000	4 4 4 —
<i>Categoria II.</i>			
Geometri principali .	465	8,600 9,400 10,200 11,000	5 5 5 —

Visto, d'ordine di Sua Maestà il Re:

*Il ministro delle finanze:*

**FACTA**

*Il numero 99 della raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti del Regno contiene il seguente decreto:*

**VITTORIO EMANUELE III**

**per grazia di Dio e per volontà della Nazione**

**RE D'ITALIA**

Visto il R. decreto 25 marzo 1920, n. 747, che estende il sistema dei ruoli aperti al personale degli uscieri giudiziari;

Ritenuto che deve assegnarsi l'usciera capo alla procura generale presso la Corte di appello di Napoli, che

ha in pianta organica un numero di uscieri superiore a cinque;

Sentito il Consiglio dei ministri;

Sulla proposta del Nostro guardasigilli, ministro segretario di Stato per la giustizia e gli affari di culto; Abbiamo decretato e decretiamo:

**Art. 1.**

Nella tabella di ripartizione degli uscieri capi fra gli uffici giudiziari alligata al R. decreto 25 marzo 1920, n. 747, è aggiunto un posto di usciere capo per la procura generale presso la Corte di appello di Napoli.

**Art. 2.**

Il numero complessivo di 900 uscieri stabilito dall'art. 2 del R. decreto 25 marzo 1920 sarà formato da 35 uscieri capi e da 865 uscieri.

Ordiniamo che il presente decreto, munito del sigillo dello Stato, sia inserito nella raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti del Regno d'Italia, mandando a chiunque spetti di osservarlo e di farlo osservare.

Dato a Roma, addì 3 febbraio 1921.

**VITTORIO EMANUELE.**

**GIOLITTI — FERRA.**

*Visto, Il guardasigilli: FERRA.*

*Il numero 109 della raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti del Regno contiene il seguente decreto:*

**VITTORIO EMANUELE III**

**per grazia di Dio e per volontà della Nazione**

**RE D'ITALIA**

Visto il R. decreto n. 2079 del 2 novembre 1919;

Udito il Consiglio dei ministri;

Sulla proposta del Nostro ministro segretario di Stato per gli affari della guerra, di concerto con il ministro del tesoro;

Abbiamo decretato e decretiamo:

**Articolo unico.**

L'indennità per i servizi speciali di L. 1500 annuale concessa al corpo sanitario con la tabella B annessa al R. decreto n. 2079 del 2 novembre 1919, è sostituita dall'indennità professionale annua in L. 2500 da concedersi a tutti gli ufficiali medici di qualsiasi grado a datare dal 1° gennaio 1921.

Il presente decreto sarà presentato al Parlamento per la conversione in legge.

Ordiniamo che il presente decreto, munito del sigillo dello Stato, sia inserito nella raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti del Regno d'Italia, mandando a chiunque spetti di osservarlo e di farlo osservare.

Dato a Roma, addì 6 febbraio 1921.

**VITTORIO EMANUELE.**

**GIOLITTI — BONOMI — FACTA.**

*Visto, Il guardasigilli: FERRA.*